

Migliorare le competenze linguistiche e lavorare sulle competenze di base: una pratica trasferibile



Ristor'Apprendo
Programma di pre apprendistato nella ristorazione
dell'Impresa sociale Sostare

Presentazione

- L'impresa sociale Sostare
- Ristor'Apprendo – preparazione all'apprendistato nella Ristorazione
 - La formazione didattica
 - Ruoli del docente
 - Punti di forza e criticità
 - Esempi
 - Strategie adottate
- Spunti di riflessione
- Discussione comune

Impresa sociale Sostare

Sostare è un'impresa sociale senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa di persone in difficoltà.

Propone diversi programmi di inserimento sia per giovani che per adulti alla ricerca di un'occupazione.

Da maggio 2015 gestisce il ristorante Casa del Popolo di Bellinzona.



Ristor'Apprendo

Ristor'Apprendo è un programma di preparazione all'apprendistato e alla formazione professionale per giovani migranti tra i 17 e i 24 anni sviluppato dall'impresa sociale Sostare di SOS Ticino.

Il progetto parte nel settembre del 2016 e si propone come uno dei due programmi pilota di pre apprendistato in Ticino.

Negli scorsi due anni ha accolto 22 giovani, collocando in apprendistato oltre l'80% dei partecipanti in diversi settori (cucina, servizio, pasticceria, economia domestica, edilizia, verde, meccanica di produzione,...).

Gli Obiettivi

Nel programma si lavora con i partecipanti per:

- favorire il recupero di conoscenze e competenze scolastiche compatibili con i curricula svizzeri;
- migliorare le conoscenze linguistiche;
- socializzare al lavoro per preparare ad affrontare un apprendistato;
- acquisire competenze trasversali, sociali e relazionali;
- integrare nel tessuto sociale e culturale, favorendo le relazioni con persone che vivono e lavorano in Ticino.

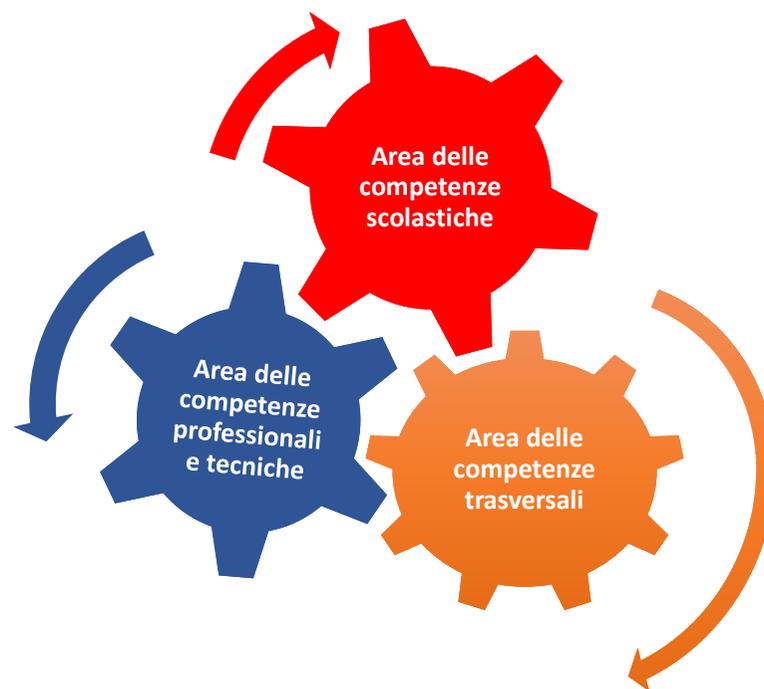
Lo scopo

Sostenere i partecipanti nel collocamento in un tirocinio professionale CFP o AFC.



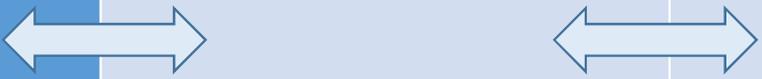
La formazione didattica a Ristor'Apprendo

Le tre macro aree di competenze sviluppate nel pre-apprendistato:



Le competenze sviluppate

Competenze scolastiche	Competenze trasversali	Competenze professionali e tecniche
<ul style="list-style-type: none">• Lingua e comunicazione• Cultura generale• Storia, geografia, ambiente e società• Matematica• Informatica di base	<ul style="list-style-type: none">• Competenze comunicative e relazionali• Capacità di risoluzione di problemi• Capacità di lavorare in gruppo• Consapevolezza di sé• Resistenza allo stress• Consapevolezza organizzativa• Rispetto delle regole e atteggiamento responsabile• ...	<ul style="list-style-type: none">• Competenze professionali specifiche della ristorazione: cucina e servizio• Corsi in collaborazione con la SSAT : tecniche di servizio e tecniche di cucina• Educazione alimentare e strumenti di cucina• Formazioni puntuali su temi specifici



Competenze trasversali

Nelle diverse attività il partecipante lavora sull'acquisizione di competenze trasversali necessarie ad affrontare un tirocinio indipendentemente dalla professione scelta:

- **collaborazione** (attitudine al lavoro in gruppo e gestione dei conflitti)
- **comunicazione** (capacità comunicativa e relazionale con colleghi e superiori adeguato al contesto)
- **strategie di apprendimento** e di messa in pratica
- **rispetto delle regole del mondo del lavoro** (puntualità, rispetto delle disposizioni interne, ecc)

Il piano didattico – Lingua e comunicazione

	Competenze linguistiche ricettive	Competenze linguistiche produttive	Competenze linguistiche interattive	Competenze linguistiche normative
Lingua e comunicazione	<p>Lettura e comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere per orientarsi • Leggere per informarsi (testi scolastici, articoli di giornali e riviste) • Leggere per comprendere i dettagli (comprensione di testo, saper reperire cifre, dati e informazioni specifiche all'interno di un testo) • Leggere per seguire delle istruzioni (manuali, istruzioni di lavoro, consegne degli esercizi e delle attività) • Saper leggere un annuncio di lavoro • Leggere brani di un testo narrativo <p>Ascolto e comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare annunci pubblici, istruzioni, consegne, informazioni, avvisi • Ascoltare i mezzi di comunicazione: radio, tv, registrazioni, cinema, attività di video-comprensione • Ascoltare come componente di un pubblico: in classe, durante le visite guidate, interventi di ospiti esterni • Ascoltare conversazioni di altre persone (spezzoni di film con dialoghi, interviste) 	<p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compilare un modulo • Rispondere a un questionario • Prendere appunti su cui fare riferimento in seguito • Scrivere sotto dettatura • Scrivere una lettera formale e informale • Scrivere un testo descrittivo • Scrivere un testo argomentativo • Scrivere un testo creativo • Scrivere un diario <p>Produzione orale (parlare):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare in pubblico • Leggere ad alta voce • Parlare sulla base di appunti • Parlare sulla base di supporti visivi: descrivere un'immagine, ecc • Raccontare un episodio • Esprimere le proprie idee e opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazione casuale • Discussione formale-informale • Dibattito • Intervista • Comunicare per progettare e/o svolgere delle attività in coppia o piccoli gruppi • Cooperazione e negoziazione finalizzata al raggiungimento di un obiettivo 	<p>Norme linguistiche e grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grammatica (verbi, verbi ausiliari, articoli, preposizioni, aggettivi, pronomi, ecc) • Ortografia • Sintassi • Lessico • Linguaggio settoriale (le parole del mondo del lavoro, mestieri, modi di dire) <p>Regole della comunicazione non verbale in funzione dell'interlocutore</p>

Il piano didattico – Cultura generale, matematica e informatica

	Civica	Storia Geografia	Ambiente e società
Cultura generale	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla cittadinanza • Diritti e doveri • Sicurezza sociale in breve: assicurazioni sociali e private • Le istituzioni • Il sistema politico svizzero, cantonale e comunale <ul style="list-style-type: none"> ○ Fatti e cifre ○ I tre poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) ○ I partiti politici ○ Il federalismo ○ La democrazia diretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia <ul style="list-style-type: none"> ○ Svizzera: dalla nascita della Confederazione ad oggi ○ Ticino: dal Medioevo ad oggi ○ Europa e mondo: principali eventi del XX e XXI secolo • Geografia fisica e politica della Svizzera e del Ticino <ul style="list-style-type: none"> ○ Fatti e cifre ○ Morfologia (montagne, laghi, fiumi,...) ○ Cantoni, distretti e comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile • Consumo responsabile • Migrazione e integrazione • Il mondo del lavoro • Cultura, usanze e vita quotidiana • Salute e prevenzione • Rete dei servizi sociali e sanitari presenti sul territorio
Matematica e logica	<p>Conoscenze di base del programma di scuola media:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni di base • Equazioni • Teoremi • Geometria • Logica matematica e memorizzazione 		<p>Informatica - TIC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturare e redigere testi brevi utilizzando Word • Salvataggio, rinomina e archiviazione files e documenti • Strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica • Utilizzare i principali motori di ricerca • Raccolta, scelta e uso di informazioni

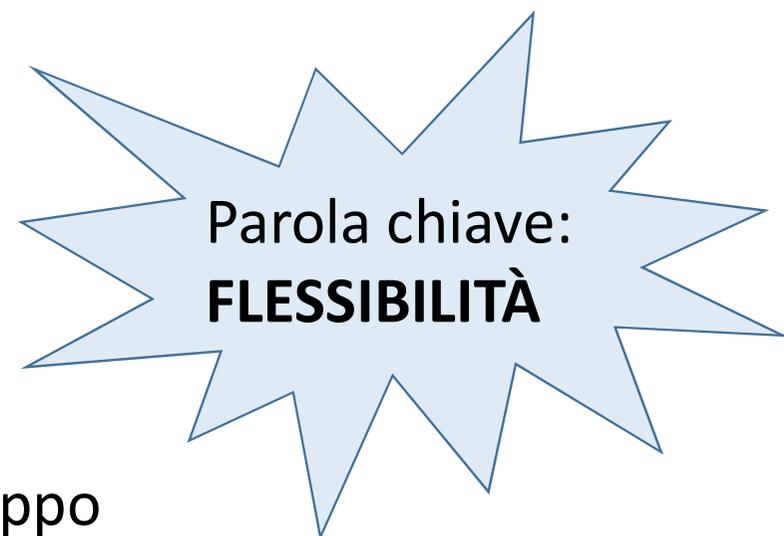
Il piano didattico – Disegno, formazioni speciali e orientamento

Disegno	<ul style="list-style-type: none">• Allenare le abilità visive• Ampliare la propria capacità espressiva e creativa• Allenare la manualità fine• Capire le linee e le forme• Capire e allenare le tecniche per chiaroscuro, tratteggio, volume e prospettive• Disegno di figure geometriche• Disegno a mano libera
Formazioni speciali, visite e attività esterne	<ul style="list-style-type: none">• Visita al termovalorizzatore di Giubiasco (riciclaggio, sviluppo sostenibile)• Visita guidata alla mostra “Tu – un percorso sulla diversità” (diversità, disabilità, identità)• ACSI: consumo responsabile, sviluppo sostenibile, gestione di un budget• Visite a aziende esterne (casa per anziani Giubiasco, RSI, AMB Bellinzona)• Visita guidata al palazzo delle Orsoline (politica e amministrazione cantonale, Consiglio di Stato, Gran Consiglio)• Visita a musei e mostre d’arte, etnografici, natura (Castelli di Bellinzona, Museo di storia naturale,...)• Visita consultorio zona protetta (educazione sessuale, sensibilizzazione e prevenzione delle malattie)• Partecipazione ad eventi e attività culturali e di tempo libero: Corteo mascherato, mercatino di Natale e pista di pattinaggio, Castellinaria, ecc (integrazione, cultura e conoscenza del territorio)• Attività con allievi di altre scuole, progetto “Incroci creativi” (integrazione, socializzazione, arte)
Orientamento scolastico e professionale	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione al sistema scolastico svizzero• Cos’è la formazione professionale di base• Settori professionali e professioni (AFC e CFP)• Colloqui di orientamento e valutazione delle attitudini e competenze professionali• Dossier di candidatura (CV e lettera di presentazione)• Preparazione ai colloqui di lavoro• Introduzione alle tecniche di ricerca impiego/posto di apprendistato

Alcune premesse

È importante

- Analizzare le esigenze formative iniziali del gruppo
- Usare i principi della didattica sia induttiva che deduttiva
- Promuovere un insegnamento differenziato e personalizzato, modulato in base ai bisogni e alle potenzialità individuali
- Tenere sempre presente che l'obiettivo è l'inserimento in un percorso formativo professionale, con richieste specifiche



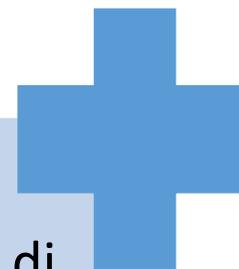
Un docente, più ruoli

Le dinamiche che si svilupperanno non saranno molto diverse da ciò che potrebbe succedere in una classe di scuola dell'obbligo o professionale.

Ma il docente dovrà essere pronto ad assumere più ruoli:

- con il tempo si diventa una persona di riferimento e di fiducia per i ragazzi, soprattutto per coloro che sono in Svizzera senza una famiglia;
- in classe ci sarà la richiesta di approfondire tematiche importanti o urgenti per i partecipanti, che esulano dal programma previsto (ottenimento dei permessi, assicurazioni sociali, rapporti interpersonali, pratiche e usanze del luogo nei contesti familiari o lavorativi, dipendenze, sessualità, religione e spiritualità,...).

I punti di forza



La classe vissuta come luogo non solo di apprendimento, ma anche di aggregazione, condivisione, scambio di esperienze e ricerca di sostegno e motivazione

Piccoli gruppi e peer-education spontanea

Collaborazioni e lavoro di rete

Formazione scolastica integrata alla pratica

Conoscenze trasversali subito testabili nel contesto lavorativo interno/in una struttura ordinaria

Accompagnamento

Le maggiori criticità

In classe sono date dall'eterogeneità dei gruppi, i cui componenti presentano diversi livelli di:

Scolarizzazione

Conoscenza dell'italiano

Capacità di apprendimento

Possibili problematiche psico-sociali, culturali, disturbi dell'apprendimento non ancora identificati,...

Mancanza di continuità nello studio

Esempi

La **bassa scolarizzazione o una scolarizzazione non recente** spesso si traduce in:

- Difficoltà degli allievi nello sviluppo di un metodo di studio, ma anche nell'organizzare i materiali didattici e nell'uso di ausili per noi quotidiani (agenda, classeur,...)
- Difficoltà nel comprendere le consegne di semplici esercizi scolastici
- Difficoltà nell'elaborare i contenuti, nell'analizzare situazioni o dati concreti, nel riproporre o formulare nessi logici
- Difficoltà a mantenere la concentrazione e l'interesse della classe anche per brevi periodi

Strategie adottate

Soprattutto per i partecipanti con bassa scolarizzazione (nel nostro caso la maggioranza) il docente potrebbe:

- Promuovere la co-costruzione del processo di apprendimento con i partecipanti
- Prevedere momenti dedicati a metodi di studio e organizzazione dei materiali
- Fornire obiettivi a breve termine, chiari e concreti
- Mantenere, nella preparazione di attività didattiche, un focus privilegiato sulla vita quotidiana e professionale
- Proporre un insegnamento orientato all'azione e ai bisogni del partecipante
- Dare consegne in modo chiaro e graduale (step by step)
- Chiedere riscontro e prevedere la ripetizione di concetti e nozioni
- Autovalutazione costante del docente su didattica, programma, approccio

Alcuni spunti di riflessioni

- Il docente è chiamato ad agire e reagire con grande flessibilità (approcci, tematiche, impostazioni, risorse,...)
- Per molti dei partecipanti è la prima e/o l'ultima occasione per approfondire nozioni scolastiche di base, ma anche per imparare ad esprimersi in modo creativo, a sviluppare passioni o conoscere realtà distanti (arte, cultura,...)
- Durante le lezioni emergono sfaccettature caratteriali e potenzialità dei partecipanti utili per l'orientamento e chi si occuperà del coaching – inserimento in stage o apprendistato
- Prevedere delle valutazioni (test e colloqui) a scadenze regolari è una buona pratica da non sottovalutare: permette di avere un confronto diretto con l'allievo e a individuare i punti critici
- Individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e inserimento in percorsi personalizzati (soprattutto per chi non è passato dal PTI)

Grazie!

Siamo a disposizione per domande,
spunti, riflessioni, richieste,...

Recapiti



c/o Ristorante Casa del Popolo
Viale Stazione 31
6500 Bellinzona
Telefono: 091.290.82.29
E-mail: info@sostare.ch